

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

### 91° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 1986

**Presidenza del Presidente VALITUTTI**

#### INDICE

##### **Disegni di legge in sede deliberante**

«Contributo straordinario dello Stato italiano per la creazione di una cattedra di studi europei intitolata a Luigi Einaudi a favore dell'Università Cornell negli Stati Uniti d'America» (1894), approvato dalla Camera dei deputati

##### **(Discussione e approvazione)**

PRESIDENTE .....	Pag. 2, 3, 4
AMATO, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio .....	3
BELLAIORE Salvatore (PSDI) .....	3
PUPPI (PCI) .....	3
SPITELLA (DC), relatore alla Commissione ..	2
VELLA (PSI) .....	3

*I lavori hanno inizio alle ore 10,40.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Contributo straordinario dello Stato italiano per la creazione di una cattedra di studi europei intitolata a Luigi Einaudi a favore dell'Università Cornell negli Stati Uniti d'America» (1894)**, approvato dalla Camera dei deputati  
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Contributo straordinario dello Stato italiano per la creazione di una cattedra di studi europei intitolata a Luigi Einaudi a favore dell'Università Cornell negli Stati Uniti d'America», già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Spitella di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

SPITELLA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli senatori, il disegno di legge al nostro esame nasce dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati, di alcune disposizioni del provvedimento relativo al finanziamento degli oneri per l'organizzazione e l'attuazione delle celebrazioni del quarantesimo anniversario della fondazione della Repubblica. Esso, infatti, è stato suddiviso in due parti e pertanto giungono a noi soltanto gli articoli 2 e 3, concernenti un contributo straordinario dello Stato italiano per la creazione di una cattedra di studi europei intitolata a Luigi Einaudi a favore dell'Università Cornell negli Stati Uniti d'America, assai nota per le sue benemerenze. In essa ha insegnato per molti anni, e credo che insegni ancora, uno dei figli dello statista, il quale ha promosso questa iniziativa a cui dovrebbero partecipare annualmente illustri docenti provenienti dalle varie università per presentare gli aspetti più salienti della cultura europea del presente e del passato.

Il meccanismo che presiede all'istituzione delle cattedre in codesta Università, come del resto in altre università americane, è simile a quello vigente per le nostre fondazioni. Viene assegnata, infatti, una dotazione per la realizzazione delle iniziative e dal patrimonio iniziale si traggono i mezzi per la prosecuzione dell'attivazione delle cattedre. Nel caso specifico, l'Università Cornell conferirà l'equivalente di un miliardo in lire italiane per la creazione della cattedra intestata a Luigi Einaudi, mentre 500 milioni saranno l'apporto di privati e altri 500 milioni costituiranno il contributo *una tantum* dello Stato italiano. La somma raggiunta, consistente in due miliardi, consentirà - come ho già detto - l'istituzione della cattedra di studi europei.

Ritengo sia doveroso esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto, anche in considerazione di vari e interessanti fattori, come la maniera in cui esso è sorto, la opportunità di istituire cattedre similari

in grandi università straniere, americane in particolare, l'attesa prodottasi, il nome a cui verrà intitolata la cattedra, la persona che ha promosso l'iniziativa.

La procedura prevista nell'articolo 2 per l'erogazione della somma offre molteplici garanzie, anche se deroga, per il limite delle somme previste, ad un comma di un articolo della contabilità generale dello Stato. È una procedura molto precisa e garantista, che risente dell'impostazione generale del primo disegno di legge che riguardava il finanziamento per il quarantennale della Repubblica. Naturalmente, ove l'iniziativa dovesse incontrare, come prevedibile, difficoltà economiche, è chiaro che l'erogazione del contributo non avverrà. La procedura garantisce che il conferimento di 500 milioni da parte dello Stato italiano, cifra tratta dal fondo della Presidenza del Consiglio, avrà luogo soltanto nel caso in cui l'obiettivo perseguito sarà realizzato.

Propongo quindi alla Commissione di approvare senz'altro e rapidamente il testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

**PRESIDENTE.** Ringrazio il senatore Spitala per la sua esposizione e dichiaro aperta la discussione generale.

**PUPPI.** Annuncio il voto favorevole del Gruppo comunista, il quale è consapevole del duplice significato dell'iniziativa, che offre l'occasione per commemorare sia il quarantesimo anniversario della Repubblica sia l'insigne studioso e uomo politico Luigi Einaudi; nel contempo favorisce in modo permanente anche la diffusione della cultura europea nell'ambito delle università americane.

Le motivazioni più articolate del consenso comunista sono già state espresse dal nostro compagno Ferri nella Commissione istruzione della Camera dei deputati; in questa sede, pertanto, mi limito a replicare il nostro favore all'iniziativa.

**BELLAFIORE Salvatore.** Signor Presidente, l'iniziativa del disegno di legge in titolo è senza dubbio lodevole ed ancor più meritoria è l'approvazione da parte della Camera del contributo stanziato. Pertanto i senatori del Gruppo socialdemocratico manifestano la loro convinta adesione al provvedimento. Quando la cultura europea travalica gli oceani per rinnovarsi in altri continenti e quando questa cultura è anche italiana non si può non esserne lieti; con grande piacere, quindi, votiamo a favore di un provvedimento che farà sì che la nostra cultura si diffonda dappertutto.

**PRESIDENTE.** Annuncio il voto favorevole del Gruppo liberale.

**VELLA.** Dichiaro, senza bisogno di ulteriori commenti, il voto favorevole del Gruppo socialista.

**PRESIDENTE.** Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

**AMATO, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.** Voglio innanzi tutto ringraziare la Commissione per la comprensione dimo-

ta nei confronti dell'iniziativa al nostro esame. Essa nasce presso l'Università Cornell perchè lì è docente il figlio di Einaudi; poteva nascere in un'altra università ma è bene che tali istituzioni fioriscano al di fuori di procedure burocratiche e che lo Stato asseconi le iniziative meritorie dei singoli studiosi. Infatti proprio il figlio dello statista piemontese si è adoperato perchè presso l'Università Cornell fosse istituita una cattedra intitolata al padre. Il Governo e lo Stato italiano hanno assecondato una iniziativa così importante quale la creazione di una cattedra di studi europei in una prestigiosa università statunitense, intitolata ad un uomo che ha dato lustro all'Italia come studioso e come Capo dello Stato, come rappresentante fondamentale del nostro secolo e della nostra Repubblica in modo eccelso.

L'iniziativa nasce da un felice incontro di volontà pubbliche e private, anche per le modalità del finanziamento, come ha ben ricordato il relatore; la Presidenza del Consiglio si è dichiarata disponibile alla istituzione della cattedra, ma è doveroso assicurare il contribuente italiano che i 500 milioni saranno spesi solo a fronte di altri contributi che ne garantiscano la realizzazione.

La sollecita approvazione da parte del Senato del disegno di legge potrà permettere l'attivazione della cattedra entro pochi mesi, perchè le parti restanti della contribuzione, a quanto mi risulta, sono già state acquistate.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli.  
Ne do lettura:

#### Art. 1.

1. Al fine della istituzione di una cattedra di studi europei intitolata a Luigi Einaudi presso l'Università Cornell, con sede in Ithaca, New York, la Presidenza del Consiglio dei ministri è autorizzata ad erogare un contributo massimo di 500 milioni, da iscriverne nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1986, a favore della stessa Università, allorchè e nella misura in cui tale contributo risulti necessario e sufficiente a completare la copertura finanziaria della spesa di 1,5 milioni di dollari USA prevista dall'Università Cornell per l'istituzione della cattedra.

2. Al fine di accertare la realizzazione delle condizioni previste dal comma 1 per l'erogazione del contributo e la misura del contributo medesimo, la Presidenza del Consiglio dei ministri dovrà ottenere dal rettore dell'Università Cornell richiesta del contributo e copia della documentazione relativa all'effettivo reperimento e versamento degli ulteriori finanziamenti necessari per l'istituzione delle cattedra ed al loro ammontare.

3. La Presidenza del Consiglio provvede a somministrare la somma di cui al primo comma mediante apertura di credito a favore di un funzionario delegato, anche eccedente il limite previsto dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, come modificato dalla legge 26 marzo 1975, n. 92.

4. Il rendiconto delle spese sostenute sulla predetta apertura di credito è presentato, entro sei mesi dalla conclusione dell'esercizio finanziario entro il quale le spese sono state erogate, alla Ragioneria centrale del Ministero del tesoro - Ufficio speciale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - che ne cura l'inoltro alla Corte dei conti.

**È approvato.**

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 500 milioni per l'anno finanziario 1986, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento «Ristrutturazione dei servizi amministrativi dell'Avvocatura generale dello Stato».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**È approvato.**

Art. 3.

1. La Presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

**È approvato.**

L'esame degli articoli è così esaurito.

Passiamo alla votazione finale. Poichè nessuno domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 10,55.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO